



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

COPIA  
DELIBERAZIONE N. 21

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

adunanza Ordinaria Pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore 19:00 nella Sala Civica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Nicolò Ficicchia</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Alessandro Pancera</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Stefano Spitti</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Nicola De Domizio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Carlo Acerbi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Stefano Alberini</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Michele Visini</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Luca Novellini</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Francesca Mozzanica</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Raffaella Zecchina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Roberto Casnici</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Gabriele Zaltieri</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Noemi Doro</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 3

Partecipano alla seduta:

**Alberini Barbara** in qualità di Assessore esterno P

**Arienti Valeria** in qualità di Assessore esterno A

**Bottarelli Gianluca** in qualità di Assessore esterno P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Coppola avv. Paolo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Ficicchia Nicolò** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 25-05-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA "ECONOMICO FINANZIARIA"  
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE  
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

### **RICHIAMATA:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 23/07/2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 33 in data 31/07/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 presentato dalla Giunta;

**VISTA** la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

**VISTA:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 05/05/2022, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 05/05/2022, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2022/2024;

**CONSIDERATO** opportuno e necessario procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (All. B);

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ATTESA** la competenza del Consiglio comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;

## **DELIBERA**

1. **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 05/05/2022 (All. A);



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

3. **DI PRENDERE ATTO** che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. **DI PUBBLICARE** la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
5. **DI DARE ATTO** che:
  - il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente;
  - sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione del PTPC approvato con Delibera di Giunta comunale n. 35 del 28/04/2022;
  - in capo ai Responsabili di Servizio che emettono i pareri richiesti dal D.lgs. n. 267 del 2000 non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune di Canneto sull'Oglio e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune di Canneto sull'Oglio;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Allegati:

- Allegato A - Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e relativi allegati (1,2 e 3)
- Allegato B - Parere revisore dei conti

\*\*\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI** i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (allegato "C"):

- favorevole di regolarità tecnica, espresso da Maria Pia Caterina Arienti, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Economico – finanziaria";
- favorevole di regolarità tecnica, espresso da Sabrina Braghini, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Amministrativa";
- favorevole di regolarità tecnica, espresso da Daniele Somenzi, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Tecnica";
- favorevole di regolarità tecnica, espresso da Anna Maria Pugliese, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Polizia Locale";



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

- *favorevole di regolarità contabile, espresso da Maria Pia Caterina Arienti, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Economico – finanziaria";*

*Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio Comunale, introduce brevemente il punto e constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione il punto: con voti 7 favorevoli, 3 contrari (Zecchina, Casnici e Doro) nessun voto di astensione, espressi in forma palese*

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** *la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale senza alcuna modificazione od integrazione.*

*Ulteriori allegati: "C"*

\*\*\*

*Infine stante l'urgenza,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*con voti 7 favorevoli, 3 contrari (Zecchina, Casnici e Doro) nessun voto di astensione, espressi in forma palese*

## **DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

*il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testi Unico n. 267 del 18 agosto 2000.*

\*\*\*\*\*



# Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Ficicchia Nicolò

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Coppola avv. Paolo

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line in data **31-05-2022** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto viene trasmesso in elenco ai Capigruppo consiliari.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to Barcellari Nicla

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione senza opposizioni, è divenuta esecutiva in data **10-06-2022**.

Canneto sull'Oglio, 13-06-2022

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Barcellari Nicla

---

## PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

**Favorevole**  
**di Regolarità TECNICA**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to VEDERE ALLEGATO

**Favorevole**  
**di Regolarità CONTABILE**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to VEDERE ALLEGATO

---

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Canneto sull'Oglio, 31-05-2022

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
Barcellari Nicla

---

---



**Città di CANNETO SULL'OGLIO**  
**Provincia di Mantova**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**(SEMPLIFICATO per enti con popolazione inferiore a  
5.000 abitanti - D.M. 18 maggio 2018)**

**PERIODO 2022- 2023- 2024**

## **SOMMARIO**

### **- PREMESSA**

### **- LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:**

- Indirizzi di natura economica, finanziaria e patrimoniale
- Indirizzi e obiettivi strategici

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Successivamente il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 ha apportato ulteriori modifiche al paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come previsto dall'art.1 comma 887 della Legge n. 205/17 ("Legge di bilancio 2018") per semplificare maggiormente il Documento unico di programmazione (Dup) limitatamente agli enti con meno di 5000 abitanti.

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo (31 Luglio) rispetto ai documenti di programmazione centrale ed in particolare della Legge di Bilancio, redigere un documento così importante senza la certezza delle disposizioni normative che sono fondamentali nella quantificazione delle risorse che potranno essere disponibili, è un obiettivo sfidante.

Tuttavia, nel rispetto delle norme l'Amministrazione comunale intende procedere alla redazione ed approvazione di questo fondamentale documento, riservandosi di integrare o variare il suo contenuto, contestualmente alla redazione del bilancio.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

### **Premessa**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Trattasi di un programma di portata ed ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia e, soprattutto, per la nostra comunità il NGEU rappresenta una opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme volta a modernizzare il ruolo e la qualità della pubblica amministrazione ed intensificare gli sforzi per l'inclusione sociale, il contrasto alle povertà, il benessere della comunità.

Le risorse che potranno essere acquisite per iniziative locali costituiscono una importante ed irripetibile leva per un più rapido sviluppo economico e deciso miglioramento degli standard qualitativi legati alla fruizione di servizi pubblici.

Diviene tuttavia essenziale perseguire questi obiettivi avendo consapevolezza che le dinamiche temporali e le regole attuative che accompagnano il NGEU impattano inevitabilmente sugli assetti organizzativi dell'Ente, sulla struttura finanziaria della sua gestione corrente, sulla programmazione degli investimenti.

Il compito di una diligente ed attenta amministrazione, in questa delicata fase di transizione, non può che essere quello di perseguire l'obiettivo primario volto a conseguire nei tempi e modi indicati la realizzazione di un ambizioso programma di investimenti, progettato al fine di offrire un indifferibile salto di qualità nella capacità attrattiva della cittadina nei confronti di famiglie e imprese.

Tutto ciò nella consapevolezza che questa imprevista, insolita e, per alcuni versi, drammatica contingenza potrà riservare transitori sacrifici, calmierati, tuttavia, dall'auspicio che gli interventi intrapresi possano consegnare alle prossime generazioni una cittadina nuova, nella quale ritrovare stimoli, servizi e opportunità.

### **Indirizzi di natura economica, finanziaria e patrimoniale**

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, del contesto normativo e degli obiettivi di finanza pubblica del Paese, gli indirizzi strategici per il triennio 2022 – 2023 - 2024, sono i seguenti:

1. Compatibilmente con le priorità emerse in seguito all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19 e alla luce delle ricadute sulla gestione finanziaria dell'Ente conseguite all'adozione delle iniziative di crescita insite nel PNRR e nelle altre misure di contrasto alla crisi post pandemica, si conferma da parte dell'Amministrazione la volontà di contenerne gli effetti sul carico fiscale su famiglie e imprese pur nel rispetto delle esigenze di bilancio e dei vincoli imposti dai livelli sovraordinati. Per garantire gli equilibri di bilancio occorrerà quindi un'azione attenta di monitoraggio della spesa corrente, efficientando per quanto possibile quella connessa all'erogazione di servizi pur nel rispetto di un improrogabile adeguamento della struttura organizzativa.
2. L'obiettivo di mantenere la spesa corrente a livelli di sostenibilità non sarà raggiunto perseguendo la progressiva riduzione del debito con la conseguente diminuzione della rata annua. Le opportunità di investimento e le soluzioni agevolate di cofinanziamento correlate al PNRR invitano alla tempestiva programmazione di importanti iniziative coerenti con il rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente.
3. Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è la volontà di migliorare la capacità di gestione delle entrate e con essa la capacità di riscossione, al fine di generare risorse permettendo il mantenimento dei servizi e garantendo equità fiscale e tariffaria. Appare necessario precisare che a tal fine l'Amministrazione Comunale intende riformare progressivamente il sistema dei regolamenti tributari al fine di dare efficienza al

funzionamento della macchina amministrativa e migliorare le relazioni con i cittadini. A seguito della riforma del bilancio di qualche anno fa, si conferma che l'obiettivo strategico di questa Amministrazione deve essere la ricerca di una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, tendente al progressivo avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene il relativo versamento (che è poi il principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali). Solo un evidente miglioramento della capacità di riscossione consentirà infatti di contenere, o ridurre, l'incremento di accantonamenti obbligatori che sottraggono risorse ai servizi. E' fondamentale dedicare la massima attenzione ai processi di acquisizione delle entrate e, soprattutto, alla riscossione dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di chiunque: contribuenti, utenti, ma anche società partecipate e altre Amministrazioni ed Enti pubblici. Un lavoro complesso che richiederà tempo ed impegno, ma che si fonda su una rinnovata consapevolezza di obiettivi strategici e finalità di interesse pubblico in materia fiscale e tributaria. L'Amministrazione intende quindi muoversi in coerenza con gli indirizzi del Governo, in questo senso il Comune valuterà ogni possibilità offerta dalla normativa e dai regolamenti che possa aiutare coloro che sono disponibili a regolarizzare la propria posizione tributaria. In queste materie nuova centralità dovrà assumere la comunicazione, anche nelle forme più semplici e dirette; infatti è prima di tutto con l'informazione che si può facilitare l'assolvimento degli obblighi per cittadini e imprese.

Si precisa in questa sede che, stante la inevitabile ricaduta sulla gestione corrente degli effetti finanziari correlati alla attuazione degli investimenti programmati in un contesto di inflazione scaturita dalla contingenza post pandemica e bellica, il conseguente effetto sulla programmazione delle entrate locali, con particolare riferimento alla pressione fiscale, verrà ricondotto all'obiettivo di contenere per quanto possibile gli effetti reali su cittadini ed imprese.

Relativamente alla gestione patrimoniale si evidenzia che un'Amministrazione aggiornata e consapevole del proprio ruolo, deve gestire le conseguenze delle innovazioni normative in materia di bilancio facendo proprio il radicale cambiamento di approccio alla gestione del patrimonio pubblico. L'Amministrazione è consapevole che il patrimonio non può essere considerato un mero complesso dei beni cui assicurare, al più, la conservazione. Oggi il patrimonio pubblico deve essere interpretato quale strumento strategico della gestione dell'Ente e della vita della comunità, attraverso il cui uso e valorizzazione viene perseguita l'erogazione dei servizi e la promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Per questo l'Amministrazione intende dare priorità ad interventi capaci di cambiare il volto del paese, suggerendo e favorendo nuove forme di fruizione degli spazi, nuove funzioni e servizi, favorendo lo sviluppo anche di iniziative da parte di privati. Insomma, un adeguamento a nuovi contesti necessario ed urgente, che necessiterà di tempi obbligatoriamente dilatati dalle impreviste contingenze legate alla pandemia.

Conseguenti ambiti di intervento patrimoniale:

- Alienazioni di immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite la dismissione di parti del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente. Verrà redatto ed aggiornato annualmente il piano delle alienazioni, con l'obiettivo che questo non rimanga uno sterile auspicio, ma attivandosi affinché lo stesso possa trovare concreta attuazione;
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso di beni che possono essere resi più funzionali. Si pensi sia alla casa Comunale, sia al vasto patrimonio di Edilizia residenziale pubblica.

## Indirizzi e obiettivi strategici

### **Obiettivo 1 – Valorizzazione e promozione**

Canneto e la sua comunità appartengono ad un territorio che sta mutando velocemente rispetto al recente passato. Lo sviluppo ed il benessere legato all'operosità ed alla crescita della produzione manifatturiera dei decenni scorsi non possono essere riproposti in un mondo ed una società che ha mutato completamente i propri paradigmi. Canneto non può sopravvivere se non come parte di un sistema territoriale integrato e connesso. La comunità cannetese potrà far fronte ai cambiamenti epocali in atto se saprà proporsi come parte attiva di una rete più vasta di comunità e territori che insieme sappiano garantire immutati livelli qualitativi nei nostri stili di vita, attraverso il mantenimento dei servizi e l'implementazione dei sistemi di comunicazione di carattere sovralocale.

Viviamo in un'epoca in cui il declino della manifattura e la crescita dei servizi alla persona sono stati integrati dalla difesa e dallo sviluppo delle produzioni agricole di qualità. Attività che per i nostri territori, tra Mantova e Cremona, sono ormai divenuti il fulcro anche di altri servizi legati all'accoglienza ed alla promozione territoriale.

L'Amministrazione è quindi consapevole di esser chiamata a gestire gli effetti della crisi (economica, demografica e, a maggior ragione oggi, sociale) impostando, insieme agli altri Enti territorialmente competenti, nuove politiche di sviluppo economico che muovano dalla valorizzazione delle eccellenze che contraddistinguono i tradizionali sistemi agricolo e artigiano, trovando nuovi ambiti di sviluppo nel sistema culturale e turistico. Si tratta di rendere il territorio maggiormente attrattivo, promuovendo anche una nuova immagine del nostro paese, che superi la visione che da decenni lo lega al declino del distretto industriale della bambola riproponendo, con entusiasmo, il rinnovamento dell'immagine del paese e delle sue eccellenze.

La rinnovata centralità del ruolo del nostro Comune in seno alle assemblee del Parco Oglio-Sud, del GAL, della SISAM Spa, dimostrano la consapevolezza e la volontà di essere protagonisti e partecipi della politica sovralocale.

### Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita sfruttando le ricchezze culturali dei nostri paesi, rafforzandone la visita e la scoperta ed inserendoli in percorsi di guida più ampi connessi a quelli dei poli attrattori presenti nelle vicinanze. Si tratta di valorizzare i luoghi della cultura, in particolare i musei, il nostro Ecomuseo, i percorsi religiosi, naturalistici e paesaggistici, in modo da attrarre nuove presenze.

Un progetto di promozione di questo tipo può essere sviluppato solo nel medio periodo. Una fitta rete di rapporti ed incontri, propedeutici alla definizione di linee di azione comune, è già stata intrapresa. La speranza è che nei prossimi anni si possa consolidare e riproporre, attraverso eventi ed iniziative di livello regionale e nazionale, l'identità di Canneto come "Città dei Vivai", cogliendo le opportunità che le nuove politiche comunitarie e la rinnovata attenzione sulle tematiche ambientali e di riforestazione sembrano promuovere.

Il ruolo che l'Amministrazione può giocare, in questo contesto, è quello di facilitare e promuovere rapporti istituzionali.

La creazione di un Brand per Canneto ed il suo territorio è uno dei punti qualificanti che intendiamo promuovere nei prossimi anni. Strategica appare l'individuazione di un logo capace di racchiudere in sé l'essenza e il potenziale del nostro territorio, accompagnato dalla costruzione di un sito internet, gradevole e funzionale dove trovare le informazioni utili per conoscerlo e viverlo al meglio.

Anche il rafforzamento di una infrastruttura qual è la rete free wi-fi, potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi precedentemente illustrati.

### Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio attrattivo

La crisi economica dell'ultimo decennio aggravata dal recente periodo pandemico e bellico ha messo a dura prova sia il settore artigiano locale che quello vivaistico, che rappresenta la tipicità del territorio cannetese. In questo contesto il Distretto deve essere in grado di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni esterne e del mercato. Diventa quindi fondamentale sviluppare percorsi di innovazione e di creatività, per rispondere alle nuove esigenze di un mercato che, come detto, potrà conoscere un

rinnovato impulso dalle politiche ambientali promosse in sede nazionale e comunitaria, stante l'accresciuta sensibilità rispetto alle tematiche ambientali.

Per quanto riguarda i settori dell'artigianato e dell'industria è e sarà strategico coordinare una politica di sviluppo con i Comuni limitrofi.

## **Obiettivo 2 – Interconnessione e sostenibilità**

Realizzare una Smart City è un traguardo forse troppo ambizioso per un piccolo Comune come Canneto. Al contempo il tema di riprogettare e ripensare il nostro paese per innalzarne la qualità della vita utilizzando anche la tecnologia dell'informazione come strumento di supporto non può, né deve, essere ignorato. Alla scala propria della nostra piccola comunità gli interventi connessi ad una maggiore sostenibilità della nostra vita comunitaria e sociale riguardano principalmente lo sviluppo della mobilità sostenibile, l'ambiente, l'efficienza energetica che dovranno essere recepiti nella pianificazione urbanistica del territorio per indirizzare il paese verso questo modello di sviluppo.

### Pianificazione e programmazione

Una città "a misura di cittadino" non può prescindere da una pianificazione integrata che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale che ambientale ed economico. I principali strumenti di pianificazione saranno oggetto di rinnovamento dal PTCP della Provincia, al PGT del Comune, ai singoli piani settoriali di cui questo può comporsi.

Tra le misure in via di realizzazione si ricorda l'intervento finalizzato a favorire la mobilità sostenibile con l'installazione di colonnine di ricarica per macchine elettriche.

Tra le opere che si intendono promuovere si citano nuovi "lotti" di adeguamento degli impianti di illuminazione, con la possibilità che detta rete di infrastrutturazione permetta anche la realizzazione di una connessione wi-fi pubblica, almeno in prossimità dei luoghi pubblici di maggiore attrazione.

### Mobilità sostenibile

Oltre alla già citata infrastrutturazione relativa all'eventuale ricarica di macchine elettriche a favore della mobilità verranno attuate azioni di promozione del trasporto pubblico collettivo attraverso la facilitazione dello scambio gomma-treno promuovendo la realizzazione di una fermata degli autobus in prossimità della stazione ferroviaria, oltre al servizio scuolabus già in corso in accordo con il Comune di Casalromano.

Di supporto a tutto il sistema della mobilità sarà la particolare attenzione verso un concreto piano delle asfaltature, alla luce del degrado della rete esistente.

### Ambiente

A livello di Amministrazione Comunale la sostenibilità ambientale si realizza attraverso interventi che riguardano principalmente: consumi energetici, verde pubblico, gestione dei rifiuti.

Relativamente al verde pubblico, si tratta di valorizzare le aree verdi presenti nel territorio comunale, sia attraverso un ripensamento ed un rinnovamento delle stesse, sia attraverso un'ottimizzazione della manutenzione e gestione ordinaria. In tale ambito rientra il progetto della nuova area attrezzata per lo sport ed il tempo libero vicino alla palestra e la sistemazione delle aree giardino in seno al rinnovato campus scolastico. Di respiro più vasto invece il progetto di fruizione delle aree naturali lungo l'Oglio e la promozione di un giardino-arboretum quale fulcro di promozione dell'attività vivaistica locale.

La riduzione dell'inquinamento è strettamente connessa anche alla produzione ed alla gestione dei rifiuti. Continuerà l'impegno per incrementare la raccolta differenziata perseguendo anche un miglioramento della gestione del servizio attraverso una riqualificazione della piazzola ecologica e lo studio di eventuali innovazioni legate al riuso dei materiali.

Sul fronte energetico si promuoveranno interventi per l'efficientamento degli impianti e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si cita a titolo di esempio l'intervento presso il campo sportivo, già finanziato ed in corso di realizzazione.

### **Obiettivo 3 – Un paese da vivere**

L'insieme integrato di azioni ed investimenti immaginati dall'Amministrazione per i prossimi anni intende promuovere lo sviluppo di un paese in cui sia piacevole abitare, dove i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici, dove il degrado lasci spazio alla cura e al decoro e il senso di insicurezza venga superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli, ma anche attraverso una riqualificazione dello spazio pubblico, con attenzione all'illuminazione, alla videosorveglianza e al rispetto delle regole d'uso degli spazi.

#### Un centro storico più bello e vivibile

Il Centro storico ha subito da alcuni anni un declino che deve essere fermato. L'Amministrazione è parte attiva di un'eventuale riqualificazione potendo agire sugli spazi pubblici. Per quanto attiene il recupero degli edifici privati, azioni mirate di sostegno sono già state avviate da Regione Lombardia e dallo Stato sottoforma di incentivi e de-fiscalizzazione. In tale contesto il Comune si è posto al fianco dei privati attraverso un'azione di informazione e sensibilizzazione, stimolando eventuali iniziative di rilancio e recupero.

La riqualificazione del centro passerà anche attraverso l'incentivazione all'apertura di nuove attività, anche di tipo temporaneo, ed attraverso azioni di stimolo e promozione che l'Amministrazione cercherà di attuare nei confronti dei soggetti privati che già operano sul nostro territorio.

#### Valorizzazione delle frazioni

Prendersi cura del paese vuol dire avere a cuore anche le frazioni, che vanno messe al centro dei progetti relativi ai percorsi di fruizione ciclopedonale degli ambiti naturalistici. Carzaghetto, Runate e Bizzolano saranno al centro del progetto della Greenway promossa dall'Amministrazione insieme al Parco Oglio-Sud. In questo contesto verranno realizzati interventi di rammendo urbano, con la creazione di piccole aree di sosta e la riqualificazione del manto stradale, in particolare per quanto attiene la strada delle Runate.

#### Sicurezza

La sicurezza è un obiettivo strategico dell'Amministrazione in quanto vivere in un ambiente sicuro è un diritto di ogni cittadino che il Comune deve contribuire a tutelare.

Punto qualificante del programma è quello di completare ed integrare il sistema di videosorveglianza già esistente, rendendolo più fruibile da parte delle Forze dell'Ordine e garantendo adeguati standard qualitativi del sistema.

La sicurezza è comunque intesa in tutte le sue accezioni, includendo anche le azioni di prevenzione dei rischi connessi alla viabilità ed alla circolazione (si pensi a questo proposito agli interventi di installazione di impianti semaforici intelligenti, in punti particolarmente rischiosi della rete viaria comunale, già realizzati da questa amministrazione) e del rischio sismico degli edifici. A tale riguardo forte è l'impegno dell'Amministrazione sia in fase di programmazione sia in quella di gestione del patrimonio comunale.

Per garantire la sicurezza sul territorio un ruolo fondamentale è riconosciuto alla Protezione Civile chiamata ad operare con attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento. Per questo l'Amministrazione persegue il sostegno alla locale sezione di volontari.

### **Obiettivo 4 – Essere comunità**

Malgrado le numerose difficoltà legate all'emergenza sanitaria in corso, l'obiettivo è quello di garantire che l'Ente dia il massimo sostegno ai propri cittadini, partendo da quelli più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, continuando con i giovani e le loro esigenze di aggregazione e socializzazione, per arrivare agli anziani ed alle loro fragilità.

#### Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero

Questa amministrazione è sensibile all'esigenza di promuovere aspetti, come la scuola, lo sport, le politiche giovanili e il tempo libero, che incidono sulla crescita e lo sviluppo dei cittadini.

La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui crescere superando differenze e disuguaglianze. Il primo step da compiere è quindi creare un nuovo ambiente che favorisca l'integrazione; per questo abbiamo realizzato un unico campus scolastico tra scuola primaria e secondaria. Il passo successivo sarà la verifica della sicurezza sismica delle scuole medie e della palestra. Quindi la creazione di un nuovo ed importante centro sportivo multidisciplinare, che sorgerà nei pressi del palazzetto e costituirà lo strumento base per la promozione di nuove politiche aggregative e sociali per i giovani ed il tempo libero. Allo scopo sarà fondamentale attivare tutti i possibili canali di finanziamento (bandi e contributi) per aumentare le capacità operative dell'ente.

Ulteriori interventi riguarderanno la promozione di politiche ed iniziative volte ad integrare scuola, dopo-scuola e attività ludico-sportive, con particolare attenzione all'integrazione dei soggetti più fragili. Sempre in ambito educativo rivestirà un ruolo fondamentale l'ottimizzazione del servizio di asilo nido, che vedrà una innovazione della gestione e che richiederà attenzione e controllo costante, al fine di garantire e mantenere standard qualitativi adeguati alle esigenze delle famiglie.

Anche la Biblioteca rappresenta un luogo di incontro e di crescita culturale. Le aperture e l'offerta di questo servizio dovranno consentire di ampliare ulteriormente le fasce di utenza che vi hanno accesso, continuando il percorso di crescita come centro culturale di riferimento della nostra comunità.

In ambito sportivo, come detto più sopra, l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso un'importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Gli interventi al campo sportivo sono in fase di ultimazione, quelli della palestra sono in corso di progettazione, a dimostrazione della concretezza della programmazione presentata.

L'esecuzione di dette opere comporterà una ridefinizione delle modalità gestionali e sarà propedeutica ai nuovi affidamenti in gestione. Finalità ed obiettivo della Amministrazione è la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini e questo nel solco del riconoscimento di una valenza sociale dell'attività sportiva che esula e supera il mero perseguimento di risultati sportivi. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani.

Anche l'attivazione di un nuovo servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative inerenti il tempo libero contribuirà alla promozione del territorio ed alla partecipazione della comunità.

### Il sociale: nuove fragilità ed inclusione

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità e stanno assumendo sempre maggiore peso in seno al bilancio dell'Ente.

L'inclusione sociale non può che avvenire in sinergia con il privato, con l'associazionismo e con i cittadini che offrono volontariamente il proprio contributo. In quest'ambito è fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del cosiddetto "Terzo Settore", per offrire ai soggetti in stato di bisogno sostegno, cure, opportunità di lavoro, contrastando le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà ed una governance che veda la sinergia dell'Amministrazione e del mondo del terzo settore impegnato nella nostra comunità. Da questa collaborazione dovranno nascere dei programmi di azione ed inclusione, condivisi e coordinati.

Questa co-progettazione dovrà riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità.

Tra le altre possibili iniziative si segnala in questa sede:

- il rafforzamento del tavolo di discussione ed approfondimento tra i diversi attori che operano all'interno della nostra comunità nei campi dell'assistenza sociale e nel contrasto delle fragilità;
- la collaborazione con "Casa Leandra" per lo sviluppo di progetti di sostegno agli anziani favorendo la creazione di un Centro Diurno Integrato e l'adeguamento della struttura e dei servizi esistenti;
- la collaborazione con Istituto Comprensivo e Cooperativa Frassati per una politica di sostegno ed integrazione del dopo-scuola al fine di condividere obiettivi comuni di contrasto alle nuove fragilità giovanili;

- ripensamento e riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico attraverso lo studio di un piano di intervento che permetta il superamento di certe criticità, oggi riscontrabili, e favorisca l'utilizzo di parte del patrimonio a favore di politiche di integrazione ed inserimento di persone fragili attraverso la collaborazione e lo studio di progetti ad hoc sviluppati con enti del terzo settore.

### **Obiettivo 5 - Canneto digitale**

Questo ultimo ambito strategico è trasversale. Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei precedenti ambiti, è necessaria una Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella, che utilizzi in maniera efficace le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.

#### Amministrazione digitale

La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo:

- l'avanzamento del processo di digitalizzazione della gestione documentale;
- l'ampliamento della offerta di servizi on-line.

#### Partecipazione e trasparenza

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolti le opinioni ed accolga le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. Un punto di forza in questo senso è arrivato dallo sviluppo di strumenti social (la App del Comune), similmente a quanto già attuato da altre amministrazioni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011**: n. **4511**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **4.220** di cui:

maschi n. **2.124**

femmine n. **2.096**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **178**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **447**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **536**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.054**

oltre 65 anni n. **1.005**

Nati nell'anno n. **24**

Deceduti nell'anno n. **89**

Saldo naturale: **-65**

Immigrati nell'anno n. **119**

Emigrati nell'anno n. **120**

Saldo migratorio: **-1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-66**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **6.600** abitanti

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **25,87**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **7,80**

strade urbane Km **21,70**

strade locali Km **11,50**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

con delibera C.C. n. 28 del 28/04/2004 è stata approvata la variante generale al P.R.G.C. (strumento urbanistico successivamente sostituito dal P.G.T.)

Piano di Governo del Territorio – PGT – approvato **Si** (Delibera C.C. n. 31 del 25/09/2009)

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

**NESSUNO**

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma: NESSUNO

Asili nido con posti n. **24**

Scuole dell'infanzia con posti n. **75**

Scuole primarie con posti n. **210**

Scuole secondarie con posti n. **130**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **47,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,041**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.005**

Rete gas Km **47,00**

Discariche rifiuti n. **1** piazzola ecologica custodita

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture: "Azienda speciale consortile Servizi alla persona dell'Asolano" indicata anche come "Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano - ASPA" tra i Comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redondesco. (Deliberazione C.C. n. 19 in data 27/03/2018)

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Tali servizi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dai Comuni, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono suddividere in due macro-aree:

### ✓ **SERVIZI ALLA PERSONA**

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "*estreme*":

- **Bambini-adolescenti**: asili nido, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.
- **Anziani**: case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

### ✓ **SERVIZI ALLA COMUNITÀ**

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wi-fi.

C'è poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica**: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture**: trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- **Cultura**: teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'**urbanistica** (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, farmacie comunali.

Ci sono poi i **servizi di competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

- I cosiddetti **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato e così via.
- Viceversa, i **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria.

Sono servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- distribuzione dell'energia elettrica,
- distribuzione del gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- trasporto pubblico locale.

**Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in forma diretta:**

non ricorre la fattispecie.

**Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in forma associata:**

non ricorre la fattispecie.

**Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a organismi partecipati:**

- servizio idrico integrato.

**Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ad altri soggetti:**

- distribuzione del gas naturale.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate direttamente**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte
SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	<a href="http://www.sisamspa.it">www.sisamspa.it</a>	7,07000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ASSUNZIONE E LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DI TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO APAM S.P.A.	<a href="http://www.apam.it">www.apam.it</a>	0,42120	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A	<a href="http://www.teaspa.it">www.teaspa.it</a>	1,2396	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGENE URBANA
GAL OGLIO PO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	<a href="http://www.galogliopo.it">www.galogliopo.it</a>	2,14	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOP	<a href="http://www.consorzioforestalepadano.it">www.consorzioforestalepadano.it</a>	1,80	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE AGRICOLA, FORESTALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.414.101,85**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **964.694,47**  
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **1.076.171,73**  
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **515.002,96**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: **NESSUNA ANTICIPAZIONE DI CASSA**

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1- 2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	30.741,02	4.131.559,74	0,74
2019	39.794,30	4.047.822,03	0,98
2018	48.045,59	3.924.537,90	1,22

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
2020	8.500,00
2019	0,00
2018	0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON** ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

dati al 31/12/2021

Categoria		Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie (Tempo determinato)
Cat. D		3	3	
Cat. C		9	9 (*)	
Cat. B	con accesso in B.3	1	1	
	con accesso in B.1	3	3 (**)	
Cat. A				
<b>TOTALE</b>		<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

(\*) di cui 2 part-time a 24 ore/sett. su 36 + 1 part-time a 30 ore/sett. su 36

(\*\*) di cui 1 part-time a 30 ore/sett. su 36 a copertura quota disabile

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

**16**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente <b>2021</b>	16	€ 661.312,94 (*)	€ 3.070.048,06	21,54%
anno precedente <b>2020</b>	16	€ 652.976,70	€ 3.062.796,40	21,32%
anno precedente <b>2019</b>	18	€ 704.435,69	€ 3.017.052,41	23,35%
anno precedente <b>2018</b>	21	€ 813.791,89	€ 3.126.333,01	26,03%
anno precedente <b>2017</b>	20	€ 818.592,02	€ 3.062.893,69	26,73%

(\*) **Nota:** con il Riaccertamento ordinario al 31/12/2021 i residui riferiti al trattamento accessorio non pagati sono confluiti nell' F.P.V. dell'anno successivo. Per riallineare i dati del 2021 con la spesa di personale degli anni precedenti l'importo da consuntivo viene integrato con i residui del 2020 (€ 81.605,39) già re-imputati sul 2021 e nuovamente re-imputati sul 2022.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto a decorrere dal 2019, l'equilibrio di bilancio per gli enti territoriali. In particolare, come chiarito nella circolare n. 3 del 14 febbraio 2019, i commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevedono che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

A decorrere dal 2019, pertanto:

- è superato il "doppio binario": gli enti locali rispettano esclusivamente i principi contabili e gli equilibri di bilancio previsti dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
- è consentito il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione (eccezione: enti in disavanzo) e del debito (resta fermo il rispetto degli articoli da 202 a 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli enti locali));
- cessano di avere applicazione – a livello di singolo ente - tutte le disposizioni in materia di pareggio di bilancio, ex articoli 9 e 10 della legge n. 243 del 2012: sono superati gli spazi finanziari e gli strumenti di "flessibilità" del saldo;
- non sono previste sanzioni in caso di mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio ed è mantenuta la possibilità di intervento (da parte dello Stato) in caso di andamenti di spesa non compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A - Entrate

Da diversi anni la parte preponderante delle spese sostenute da un Comune per dotarsi di beni e risorse legate alla gestione di servizi ricorrenti e fondamentali sono sostenute da entrate tributarie e tariffarie locali.

Trattasi in particolare di prelievi o corrispettivi che per ragioni diverse non presentano il requisito della stabilità normativa, con conseguente difficoltà a poterne prevederne la reale entità e ricaduta, soprattutto a carico delle fasce sociali più deboli.

Si pensi, ad esempio, alla riforma intervenuta in tema di IMU e la conseguente abolizione della TASI, si consideri la recente istituzione e regolamentazione del canone unico, istituito accorpando l'imposta sulla pubblicità con quelle sulle pubbliche affissioni e l'occupazione degli spazi pubblici.

Soprattutto va segnalata la riforma sostanziale intervenuta nella regolamentazione che sottende la determinazione della tariffa TARI applicata al servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Ogni riforma, innovazione, abrogazione o sostituzione in campo tributario necessita di un periodo di assestamento nel corso del quale utenti, professionisti ed istituzioni devono comprendere le novità introdotte, adeguare i loro strumenti di analisi, adempiere a nuove incombenze: è un processo che richiede spesso alcuni anni.

L'emergenza sanitaria, la guerra, la crisi energetica, hanno avuto e continueranno ad avere un forte impatto dal punto di vista economico e sociale. Ad oggi, non sono ancora prevedibili gli effetti sulle entrate comunali di tali fenomeni.

L'Amministrazione Comunale ha rimodulato le norme applicative dei principali tributi e riformato il Regolamento delle entrate, al fine di avvicinare il cittadino alla istituzione comunale ed agevolare la composizione di propri eventuali sospesi od omessi versamenti.

Nell'immediato futuro occorrerà attivare ulteriori forme di dialogo e confronto volte a consentire una spontanea regolarizzazione di eventuali infrazioni e favorire una corretta comprensione ed autoliquidazione dei tributi.

Tuttavia, permane la consapevolezza che le entrate tributarie non devono rappresentare l'unica area di attenzione di questa Amministrazione. In particolare, verranno assunte iniziative tese a correlare in modo più adeguato le entrate legate ai servizi erogati con le relative spese, nonché a rendere più efficaci l'azione di riscossione di proventi originati da sanzioni per violazioni del Codice della Strada.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

#### **IMU**

La nuova IMU disegnata dall'Amministrazione Comunale conferma l'esclusione dall'imposizione per l'abitazione principale e relative pertinenze, con esclusione delle cosiddette "abitazioni di lusso".

Sull'esenzione IMU per l'abitazione principale, il nuovo articolo 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L.215/2021 stabilisce che, se i componenti del nucleo familiare risiedono in case diverse, l'esclusione dall'assoggettamento al tributo è applicabile soltanto a una di esse, a scelta degli stessi membri del nucleo familiare, anche nel caso in cui gli immobili siano ubicati in comuni diversi. La cautela su tale esenzione IMU è comunque auspicabile considerata l'incertezza interpretativa sul trattamento tra famiglie, unioni civili e coppie di fatto.

Viene riproposta ed ampliata, rispetto al passato, la riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato, soprattutto quando questo negozio giuridico si propone di agevolare nuovi contesti sociali, le esigenze di enti meritevoli di tutela, prioritari servizi assistenziali.

I terreni agricoli continuano a mantenere l'esenzione dal tributo se posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

A decorrere dal 1° gennaio 2022 i cosiddetti "immobili merce" sono esenti dall'IMU, finché permanga tale destinazione e non siano locati.

Limitatamente all'anno 2022 è applicata una riduzione d'imposta, stabilita dall'art. 1, comma 743, della Legge 234/2021-legge di bilancio 2022, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Sulle aree fabbricabili è confermata la necessità di applicare l'imposta sul valore venale di comune commercio. Su tale tema l'Amministrazione Comunale da tempo sta conducendo un'analisi delle fattispecie esistenti, con particolare riferimento a quelle emerse in sede di controllo e caratterizzate dai maggiori scostamenti rispetto alle indicazioni in precedenza fornite.

È intenzione di questa Amministrazione, al termine di questo processo, riformulare le varie casistiche e riproporre nuovi criteri valutativi al fine di adeguare le pretese impositive alle reali e mutate condizioni di mercato.

La previsione di gettito IMU iscritta in bilancio si basa sull'andamento delle entrate registrato nelle annualità precedenti nel solco, tuttavia, della necessità di adeguare alcune aliquote alle mutate condizioni imposte dall'abolizione della TASI e dalla necessità di perseguire una maggiore equità impositiva e omogeneizzazione territoriale.

## TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" ha introdotto ulteriori novità nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di conseguenza anche sulla determinazione della tassa sui rifiuti (TARI).

Le nuove metodologie e procedure correlate alla definizione e validazione del PEF richiedono un maggiore coinvolgimento di risorse organizzative interne all'Ente, oltre che suggerire una attenta e tempestiva considerazione di una possibile metodologia alternativa nella attuale gestione del servizio.

## Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef è dovuta al Comune in cui il contribuente ha la propria residenza fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale si riferisce.

La Legge di Bilancio 2022 L.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto novità in materia di IRPEF 2022 prevedendo una modifica degli scaglioni IRPEF.

L'Amministrazione intende confermare l'applicazione di questo prelievo tributario, aumentandolo dallo 0,4% allo 0,5%, aliquota ancora sensibilmente inferiore rispetto a quanto vigente nel proprio ambito territoriale.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.481.568,55	1.969.533,30	2.127.053,19	2.274.205,0	2.259.000,00	2.264.000,

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

<b>PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>						
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.256.318,16	1.179.597,11	1.145.228,68	1.130.810,00	1.070.552,00	1.075.552,0

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento:

Descrizione dell'intervento	Costi anno 2022	Costi anno 2023	Costi anno 2024	Totale
Riqualifica Cimitero - rimozione amianto	291.000,00			291.000,00
Riqualifica ed eff. energetico asilo nido e scuola materna (sostituzione caldaie inquinanti)	120.000,00			120.000,00
Riqualifica ed eff. energetico sede municipale (sostituzione caldaie inquinanti)	90.000,00			90.000,00
Riqualifica ed eff. energetico palazzetto dello sport (sostituzione caldaie inquinanti)	196.500,00			196.500,00

Rigenerazione urbana centro polifunzionale famiglia e doposcuola – eff,energetico d adeguamento sismico	650.000,00			650.000,00
Rigenerazione urbana – nuovo polo sportivo 2° lotto		1.327.000,00		1.327.000,00
Riqualifica stadio comunale e realizzazione nuovo parcheggio		1.150.000,00		1.150.000,00
Rigenerazione urbana edilizia scolastica – adeguamento sismico scuole medie	600.000,00			600.000,00
Rigenerazione urbana edilizia scolastica – Realizzazione nuova mensa scolastica		1.100.000,00		1.100.000,00
Rigenerazione urbana edilizia scolastica – eff,energetico asilo nido e scuola materna		819.000,00		819.000,00
Rigenerazione urbana area palazzetto dello sport – nuova palestra scolastica		1.375.000,00		1.375.000,00
PNRR – Riqualifica edilizia residenziale pubblica	3.360.000,00			3.360.000,00
Impianto fotovoltaico palazzetto dello sport	89.500,00			89.500,00
Sistema accumulo annesso al fotovoltaico scuole elementari	31.700,00			31.700,00
Acquisto immobili	20.000,00			20.000,00
Impianti di videosorveglianza	27.500,00			27.500,00
Riqualifica pubblica illuminazione			550.000,00	550.000,00
Riqualifica locali teatro			550.000,00	550.000,00
Riqualifica sede municipale			180.000,00	180.000,00
Manutenzione strade, marciapiedi, arredo urbano	10.000,00	5.000,00		15.000,00
Parcheggio attrezzato per camper			33.000,00	33.000,00
Interventi finalizzati da contributo L. 160/2019		50.000,00	50.000,00	100.000,00
Manutenzioni straordinarie	20.000,00	20.000,00	10.000,00	50.000,00
TOTALI	5.506.200,00	5.846.000,00	1.373.000,00	12.725.200,00

Quadro delle risorse disponibili:

TIPOLOGIA DI RISORSA	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Importo totale
Contributi statali- Regionali - Europei	4.565.126,00	5.131.000,00	1.275.000,00	10.971.126,00
Contributi da privati	467.283,00	695.000,00		1.162.283,00
Accensione di mutui	275.000,00			275.000,00
Mezzi propri	198.791,00	20.000,00	98.000,00	316.791,00
TOTALI	5.506.200,00	5.846.000,00	1.373.000,00	12.725.200,00

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, avendone capacità, prevede l'assunzione di mutui.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le Missioni ed i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato 7 al Bilancio di Previsione e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare, l'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.

Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi e alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola il bilancio nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione di spesa può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale, una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli obiettivi da raggiungere individuando i fabbisogni ed i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni del bilancio.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

### **L'evoluzione dell'assetto del personale**

In premessa si ritiene necessario che si sia consapevoli della circostanza che le scelte organizzative afferenti la dotazione organica del personale non possono che essere il frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale: da soggetto che, fino a pochi anni fa, era primariamente gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale, ora siamo di fronte ad un ente che è prevalentemente chiamato a programmare, affidare a soggetti esterni e controllare l'erogazione dei servizi alla propria collettività. Questa evoluzione comporta una diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse.

Per questo, anche alla luce dell'interruzione anzitempo dell'accordo di GAO con il Comune di Acquanegra su Chiese, l'Amministrazione ha provveduto all'individuazione ed assunzione di figure di adeguata professionalità e competenza in grado di affrontare con sufficiente autonomia qualificate funzioni operative e di coordinamento. A completamento di tale processo riorganizzativo, sono previste due assunzioni per l'area tecnica, una figura direttiva a tempo indeterminato ed una figura di categoria C a tempo determinato.

### **Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili**

Una rinnovata struttura organizzativa del Comune è l'auspicato risultato di un processo di riorganizzazione avviato lo scorso anno che, tuttavia, ha scontato il ritardo generato dall'emergenza sanitaria, la quale ha influito non solo sui programmati tempi di intervento ma anche sulla ridefinizione delle priorità operative.

Tuttavia, proprio in ragione delle prime iniziative assunte da questa amministrazione in tema di riorganizzazione degli uffici e delle funzioni, è stato possibile dare una sollecita ed efficace soluzione alle impreviste priorità operative seguite all'evento pandemico ancora in corso.

Permane l'obiettivo di cogliere l'occasione del sostanziale ricambio generazionale registrato in questi anni per rendere più efficiente il funzionamento degli uffici tramite la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, anche attraverso l'accorpamento di funzioni ed uffici, migliorando la collaborazione trasversale tra gli stessi, semplificandone la gerarchia al fine di favorire una più rapida realizzazione degli obiettivi di mandato.

Ulteriori innovazioni alla luce delle quali formulare analisi e valutazioni in merito alla riorganizzazione del personale, sono la progressiva esternalizzazione di alcune funzioni e servizi, si pensi in particolare alla costituzione dell'Azienda Speciale per il Sociale, ad un nuovo modello di gestione dell'Asilo Nido, all'esternalizzazione di alcune funzioni ed attività proprie della riscossione dei tributi e gestione del servizio di raccolta rifiuti. Mutazioni queste che unite alle dinamiche demografiche ed economiche del paese hanno, appunto, suggerito alcune delle innovazioni di organigramma realizzate.

Siamo certi che nel corso del prossimo triennio, pur mantenendo inalterati i principi che hanno ispirato la riorganizzazione introdotta, l'Amministrazione sarà chiamata ad ulteriori modifiche della struttura stessa, e questo in ragione della complessità della materia, delle molteplici variabili che si devono considerare, della naturale evoluzione dei rapporti tra Enti, e con i soggetti erogatori dei servizi esternalizzati. Siamo quindi convinti che la riorganizzazione dell'Ente sia un obiettivo prioritario che richiederà tempo, affinamenti e correzioni in quanto siamo consapevoli che nessuno può ritenere sia facile trovare soluzione a problemi complessi. Siamo altresì convinti che una mirata ed incisiva azione amministrativa in questo campo, malgrado le difficoltà contingenti, vada con forza sostenuta. Per questo l'attenzione dell'Amministrazione sarà costante e volta alla ricerca della massima collaborazione con la struttura dirigenziale e con i dipendenti, al fine di attuare una soluzione rispondente alle esigenze dell'Ente ed alle specifiche competenze dell'organico.

La riorganizzazione di questi anni dovrà quindi tra le altre cose perseguire:

- la valorizzazione delle figure apicali chiamate a coordinare poche e strategiche macroaree che permettano una gestione trasversale di problematiche complesse ed accrescano la conoscenza di saperi interdisciplinari necessari alla gestione dei servizi in seno ad un Ente di limitate dimensioni;

- dare maggiore impulso alla comunicazione da, e verso, i cittadini anche con il proposito di promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie che, in questo settore, hanno introdotto profonde innovazioni;
- potenziare le politiche del welfare "sfruttando" le nuove possibilità offerte da ASPA e cercando di dare risposte ai nuovi bisogni che la comunità residente esprime in forza sia dell'invecchiamento sia dell'acclararsi di nuove e preoccupanti fragilità sociali;
- valorizzare la funzione educativa dello sport quale fattore privilegiato per favorire la crescita sociale, culturale, civile e per promuovere l'adozione di corretti stili di vita. Pensato anche come strumento di prevenzione al propagarsi di fenomeni di diffusione di devianze e fragilità nei nostri ragazzi, lo sport troverà il proprio coordinamento istituzionale in sinergia con l'istruzione ed il sociale;
- rafforzare la gestione delle manutenzioni degli immobili e degli impianti di competenza comunale onde garantire interventi tempestivi e risolutivi, individuando competenze e responsabilità chiare in seno ai diversi servizi al fine di consentire una corretta e veloce individuazione delle soluzioni percorribili.

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali (leggi di stabilità), in momenti diversi, ha introdotto taluni vincoli che vanno a limitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono inoltre ridurre le spese di personale, anche con il contenimento della spesa per il lavoro flessibile, snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, e contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Dal 2020 il quadro normativo per le assunzioni nei comuni è stato completamente rivisto; le disposizioni dettate dal Decreto Legge 30/04/2019 n. 34, convertito in Legge n. 58/2019 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del citato D.L. n. 34/2019, vista anche la circolare esplicativa in data 08/06/2020, prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 le nuove assunzioni sono fattibili solo se sostenibili finanziariamente da adeguate entrate. Non sarà quindi più possibile attivare assunzioni per semplice sostituzione di dipendenti cessati e della relativa spesa senza mettere in relazione tale spesa con l'andamento delle entrate. Si è quindi passati da un concetto di capacità assunzionale non più basata sul turn-over ma sulla sostenibilità finanziaria.

E' doveroso precisare che il D.M. 17/03/2020 non impone nuovi limiti di spesa agli enti cosiddetti virtuosi, tra i quali rientra il nostro Ente, ma quantifica la somma che per quello specifico anno l'Ente può destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Confermato che per gli enti locali il contenimento della spesa di personale è con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, e pari ad € 797.166,36.

Per quanto concerne quindi la programmazione del personale:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31/07/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il 2022/2024 con il quale è stata approvata la seguente assunzione, non effettuata:

N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO TRIENNIO 2022-2024
n. 1 posto cat. D.1	TECNICA	Istruttore Direttivo	Selezione pubblica per incarico a tempo determinato in part-time al 50% (18/36 <sup>^</sup> ) da conferire ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

- con il presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) si approva il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022-2023-2024, come di seguito specificato:

#### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO TRIENNIO 2022-2024
n. 1 posto cat. D.1 36 ore settimanali	TECNICA	Istruttore Direttivo	Mobilità ex art. 30 D.Lgs n. 267/2000.

#### ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO TRIENNIO 2022-2024
n. 1 posto cat. C.1 36 ore settimanali	TECNICA	Istruttore tecnico	Selezione pubblica/scorrimiento di graduatoria- Assunzione legata all'attuazione dei progetti previsti nel PNRR – termine non oltre il 31/12/2026.
n. 1 posto cat. C1 24 ore settimanali	AMMINISTRATIVA	Istruttore amministrativo	Somministrazione di lavoro- Assunzione del 01/07/2022 al 30/06/2023.

Si prevedono altresì:

- la stipula di convenzione ex art. 1, comma 124 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per una figura di categoria D, a tempo parziale, da giugno ad agosto 2022;
- L'attivazione di una convenzione per l'utilizzo di una figura di categoria C, istruttore amministrativo, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, da giugno a dicembre 2022.

Si richiama la normativa di riferimento costituita dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del D.Lgs n. 75/2017 – nel quale viene confermato che le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro flessibile solamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Si precisa che sono escluse dalle limitazioni previste dal citato D.L. n. 78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del testo unico di cui al D.Lgs n. 267/2000 mentre vi rientrano le spese di personale utilizzato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 con un rapporto di lavoro definito "a scavalco di eccedenza" ovvero oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la politica dell'amministrazione è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

- si individua quale soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi il Responsabile di Servizio dell'Area Amministrativa.

In allegato il programma biennale di forniture e servizi (art. 21, del decreto legislativo 50/2016) - con riferimento al fabbisogno 2022-2023, in base all'art. 7 comma 6 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018. *(all.1)*

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

### ***PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI***

Attualmente risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

#### **OPERE REALIZZATE O IN FASE DI REALIZZAZIONE**

- Intervento di manutenzione straordinaria e riqualifica di viabilità urbana – Strada Comunale Canneto-Runate-Carzaghetto-Fontanella: lavori in attesa di completamento per la realizzazione posa rete fibra ottica;
- Intervento di riqualifica di viabilità urbana di via Furga, Ariosto, Tasso e via Liguria tratto Nord: lavori in attesa di completamento per la realizzazione posa rete fibra ottica;
- Realizzazione strada di collegamento di via Leonardo Da Vinci e via Petrarca: lavori in fase di esecuzione;
- Riqualificazione Pubblica Illuminazione di via Roma, via Garibaldi, via Tazzoli e Piazza Matteotti: lavori in fase di completamento;
- Lavori di messa in sicurezza e riqualifica viabilità urbana con rifacimento del manto stradale di via Giuseppe Garibaldi da piazza Matteotti a viale Europa e Rimembranza: lavori in attesa di realizzazione dopo la posa rete fibra ottica.
- Lavori di “predisposizione della rete in Fibra Ottica di accesso per il Rilegamento in FTTH dei punti di interesse pubblico” del territorio del comune di Canneto sull’Oglio: lavori che prevede la predisposizione della rete in fibra per il rilegamento in FTTH, progetto approvato in fase di affidamento dei lavori;

#### **OPERE CON PROGETTO APPROVATO O IN CORSO DI AFFIDAMENTO**

- Realizzazione percorso ciclopedonale di collegamento degli impianti mulino Cartara e Mulino San Giuseppe: lavori che prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale (di interesse turistico e didattico), progetto approvato in fase di affidamento dei lavori;
- Rigenerazione urbana area Palazzetto dello Sport “Lotto 1 – Adeguamento sismico del Palazzetto e riqualifica locali di servizio”: In attesa della conferma del contributo assegnato del Bando sport e Periferia 2020, per poi procedere alla revisione del progetto a seguito gli aumenti dei costi delle materie prime per poi procedere all’affidamento dei lavori.
- Rigenerazione urbana area Palazzetto dello Sport “Lotto 2 – Nuovo Polo Sportivo nell’area attorno al Palazzetto dello Sport”;

#### **OPERE CON PROGETTO IN CORSO DI APPROVAZIONE**

Per poter programmare un credibile piano degli investimenti pluriennale, rispondente a strategie di più ampio respiro, e per poter accedere ad eventuali finanziamenti in conto capitale attraverso la partecipazione a bandi appositi, è necessario che l’Amministrazione si doti di una serie di progetti cui dare attuazione e concretezza e che permettano di stimare i costi delle opere da eseguire e da inserire nel piano triennale 2022-2024

- Variante al progetto di recupero e ristrutturazione della casa vicina al Teatro “Pagano”, giudicando del tutto inadeguato, ed inutile, il progetto già approvato. L’obiettivo è quindi quello di perseguire una ristrutturazione funzionale al superamento di alcune criticità strutturali del teatro (bagni, accessibilità disabili) ricavando quindi spazi idonei per l’eventuale esposizione della collezione Pagano;
- Riqualifica Cimitero Comunale di via IV Novembre – intervento di riqualifica del manto di copertura con rimozione tegole in amianto;
- Rigenerazione urbana ex terzo padiglione da trasformare in centro polifunzionale per la famiglia e doposcuola intervento di riqualifica energetica ed adeguamento sismico;
- Rigenerazione urbana edilizia scolastica intervento di adeguamento sismico scuola media;
- Riqualificazione edilizia residenziale pubblica demolizione e ricostruzione “Case Rosse”;

- Riqualificazione edilizia residenziale pubblica efficientamento energetico "Corte Parenti";
- Rigenerazione urbana area palazzetto dello sport comunale - lotto 2b- realizzazione nuova palestra scolastica;
- Rigenerazione urbana intervento di riqualifica ed efficientamento energetico asilo nido e scuola materna;
- Rigenerazione urbana intervento di riqualifica energetica e adeguamento sismico edificio di via Marconi (ex materna) per realizzazione nuova mensa scolastica;
- Lavori di riqualificazione dello stadio comunale - lotto 3 messa in sicurezza dell'intera area sportiva e la realizzazione di nuovo parcheggio.

#### ***PROGRAMMA TRIENNALE 2022 - 2024 DELLE OPERE PUBBLICHE***

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione degli interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Con delibera della Giunta comunale n. 13 in data 07/02/2022 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2022/2024 unitamente all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022.

Il programma triennale redatto nel rispetto delle procedure di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, è composto dalle seguenti schede:

Scheda A - Quadro delle risorse disponibili;

Scheda B - Elenco delle opere incompiute;

Scheda C - Elenco degli immobili disponibili;

Scheda D - Programma triennale delle OO.PP. 2022-2024—elenco degli interventi;

Scheda E - Programma triennale delle OO.PP. 2022-2024— interventi ricompresi nell'elenco annuale;

Scheda F - Programma triennale delle OO.PP. 2022-2024— elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

*Il Piano triennale con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti è allegato. (all. 2)*

## **C - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà effettuare periodicamente le verifiche sulla gestione, al fine di presidiare l'andamento ed evidenziare con tempestività, eventuali situazioni che potrebbero causare squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio onde evitare, per quanto possibile, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**OBIETTIVI:** *mantenimento dei servizi istituzionali, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, consolidamento dell'attività gestionale dei servizi economico-finanziari dell'Ente, continua attività di controllo sulle entrate al fine di ridurre l'evasione fiscale, corretta e costante manutenzione degli immobili al fine di evitare interventi di carattere radicale, garantire i servizi erogati.*

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

**OBIETTIVI:** *mantenimento dell'ordine e della sicurezza sul territorio comunale.*

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

**OBIETTIVI:** *mantenimento dei servizi esistenti in relazione alle richieste degli utenti e possibile implemento dell'offerta compatibilmente alle necessità del territorio e alle risorse dell'ente.*

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle

strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

**OBIETTIVI:** *garantire la fruibilità dei beni di interesse storico-culturale, sostenere gruppi e associazioni culturali e promuovere iniziative, in particolare quelle rivolte alla valorizzazione del patrimonio locale.*

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

**OBIETTIVI:** *promuovere la pratica delle attività sportive e ricreative a tutti i livelli attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi ed il sostegno alle associazioni sportive.*

#### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**OBIETTIVI:** *si procederà alla redazione di strumenti urbanistici per dare risposta ad eventuali nuove specifiche esigenze o migliorare ed aggiornare i contenuti di quelli esistenti.*

#### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

**OBIETTIVI:** *garantire un servizio efficiente di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la manutenzione del verde pubblico e il decoro urbano.*

#### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

**OBIETTIVI:** *garantire la manutenzione delle strade e della pubblica illuminazione, anche con interventi di tipo straordinario di riqualifica, e il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.*

#### **MISSIONE 11 Soccorso civile**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

**OBIETTIVI:** *garantire, la continuità della collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile locale "Naviglio".*

#### **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

**OBIETTIVI:** *mantenimento per i servizi in essere degli attuali standard. Raccogliere segnalazioni dall'utenza con l'obiettivo di monitorare sia i casi noti che le eventuali nuove necessità.*

#### **MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

**OBIETTIVI:** *risparmio energetico attraverso l'utilizzo di fonti alternative.*

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**OBIETTIVI:** *efficace e puntuale monitoraggio dello stato delle entrate per consentire l'adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.*

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

**OBIETTIVI:** *garantire le risorse per il finanziamento delle rate dei mutui.*

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

**OBIETTIVI:** *evitare o limitare il ricorso all'anticipazione attraverso un costante monitoraggio dei flussi di cassa e un'attenta programmazione.*

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

I servizi C/terzi sono semplici partite di giro e i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

**OBIETTIVI:** *corretta iscrizione a bilancio delle partite di entrata/spesa.*

## **E - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

La pianificazione territoriale e urbanistica è l'insieme degli indirizzi e degli strumenti pubblici di governo delle trasformazioni del territorio, sia in area vasta che in ambito urbano.

Con atto n. 3 in data 24 maggio 2018 il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha prorogato, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, così come modificata dalla L.R. n. 16/2017, la validità del documento di Piano del PGT di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui all'articolo 5, comma 2, della medesima legge, fermo restando la possibilità di approvare varianti generali o parziali al documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano secondo quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo. Si precisa che alla data odierna non risulta ancora perfezionato il provvedimento di adeguamento della pianificazione provinciale.

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

*Il Piano delle alienazioni, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti è allegato. (all. 3)*

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

La legge 19 dicembre 2019 n. 157 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” all’art. 57, commi 2-ter e 2-quater prevede l’esonero dall’obbligo di contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Di conseguenza è venuto meno l’obbligo di individuare gli enti e delle società partecipate costituenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge 19 dicembre 2019 n. 157 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” all’art. 57, comma 2, lettera e), **abroga** l’obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Non ci sono altri strumenti di programmazione.

Comune di Canneto sull'Oglio, 05 maggio 2022

Il Sindaco

F.to Nicolò Ficicchia

Il Segretario Comunale

F.to Paolo Coppola

Il Responsabile dell’Area Economico Finanziaria

F.to Maria Pia Caterina Arienti

Il Responsabile dell’Area Amministrativa

F.to Sabrina Braghini

Il Responsabile dell’Area Tecnica

F.to Daniele Somenzi

Il Responsabile dell’Area Polizia Locale

F.to Anna Maria Pugliese

**ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14**  
**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI**  
**2022 -2023**  
DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>1</sup>**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno		
	2022	2023		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 4.233,60	€ 11.642,00	€ 15.875,60	
stanziamenti di bilancio	€ 141.095,82	€ 350.050,04	€ 491.145,86	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	
altro	€ -	€ -	€ -	
<b>totale</b>	<b>€ 145.329,42</b>	<b>€ 361.692,04</b>	<b>€ 507.021,46</b>	

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma  
F.to Sabrina Braghini

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14  
 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI  
 2022-2023  
 DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI	CUI LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€	€	€	€	€	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
SR100131020020200001	81001310200	2022	2022	/	no		NO	Lombardia	SERVIZI	80110000-8	servizio educativo e ausiliario presso l'asilo nido	MEDIA	Braghini Sabrina	48	si	€ 50.758,60	€ 132.917,40	€ 351.468,60	€ 535.144,60	€ 46.570,00				
SR100131020020200002	81001310200	2021	2022	/	no		NO	Lombardia	SERVIZI	55523100-3	servizio ristorazione scolastica alunni asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria	MEDIA	Braghini Sabrina	36	si	€ 77.930,89	€ 193.725,18	€ 312.476,87	€ 584.132,94					
SR100131020020200003	81001310200	2022	2022	/	no		NO	Lombardia	SERVIZI	98371110-8	affidamento servizi cimiteriali	MEDIA	Braghini Sabrina	30	si	€ 16.639,93	€ 35.049,86	€ 49.829,81	€ 101.519,60	€ -				
<b>TOTALE (4)</b>	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	<b>€ 145.329,42</b>	<b>€ 361.692,44</b>	<b>€ 713.775,28</b>	<b>€ 1.220.797,14</b>	<b>€ 46.570,00</b>	/	/	/	/

Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

2 indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

4 indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016

5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV<45 o 48; S=CPV>48 ("F": forniture di beni, "S": forniture di servizi)

6 indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

8 Ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

9 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

10 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture a servizi

Ulteriori dati (campi non visualizzati nel Programma biennale)			
Braghini Sabrina		BRGSRN71D53E897B	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia risorse	Primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 4.233,60	€ 11.642,00	€ 30.694,00
stanziamenti di bilancio	€ 141.095,82	€ 350.050,04	€ 683.081,68
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro			
<b>totale</b>	<b>€ 145.329,42</b>	<b>€ 361.692,04</b>	<b>€ 713.775,68</b>

Tabella B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima

Tabella B.2	
1	modifica ex art.7 comma 8 lettera b
2	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
3	modifica ex art.7 comma 8 lettera c
4	modifica ex art.7 comma 8 lettera e
5	modifica ex art.7 comma 9

Il Referente del programma  
 F.to Sabrina Braghini

**ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14**  
**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI**  
**2022 2023**  
DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto <sup>1</sup></b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
F.to Sabrina Braghini

---

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	4.430.577,10	5.076.000,00	1.225.000,00	10.731.577,10
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	467.283,00	695.000,00	0,00	1.162.283,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	44.639,90	0,00	55.000,00	99.639,90
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.217.500,00	5.771.000,00	1.280.000,00	12.268.500,00

Il referente del programma  
SOMENZI DANIELE

**Note:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità





**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81001310200202000006		H28C20000670006	2022	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE CIMITERO	PRIORITA MEDIA	291.000,00	0,00	0,00	0,00	291.000,00			63.680,00	ALTRO		
L81001310200202000008		H27B20004210001	2022	SOMENZI DANIELE	SI	SI	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EDILIZIA SCOLASTICA RISTRUTTURAZIONE TERZO PADIGLIONE	PRIORITA MEDIA	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00			250.000,00	ALTRO		
L81001310200202000009		H27B20004220001	2022	SOMENZI DANIELE	SI	SI	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EDILIZIA SCOLASTICA RISTRUTTURAZIONE SCUOLE MEDIE	PRIORITA MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00			
L81001310200202200003		H29J21010610001	2022	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CON LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASE ROSSE"	PRIORITA MEDIA	1.830.000,00	0,00	0,00	0,00	1.830.000,00			0,00			
L81001310200202200004		H29J21010620001	2022	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CON L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CORTE PARENTI"	PRIORITA MEDIA	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	1.530.000,00			0,00			
L81001310200202200009		H29J21009310007	2022	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SOSTITUZIONE CALDAIA	PRIORITA MEDIA	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00			0,00			
L81001310200202200010		H24J22000130006	2022	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT	PRIORITA MEDIA	196.500,00	0,00	0,00	0,00	196.500,00			153.603,00	ALTRO		
L81001310200202100004		H26F22000010002	2023	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	EDILIZIA SCOLASTICA INTERVENTO DI RIQUALIFICA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO DI VIA MARCONI (EX MATERNA) PER REALIZZAZIONE NUOVA	PRIORITA MINIMA	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00			220.000,00	ALTRO		
L81001310200202100001		H23B20000040004	2023	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIGENERAZIONE URBANA AREA PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE - LOTTO 2A - NUOVO POLO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.327.000,00	0,00	0,00	1.327.000,00			0,00			
L81001310200202200005			2023	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE CON LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERA AREA SPORTIVA E LA REALIZZAZIONE DI NUOVA REA ATLETI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00			0,00			
L81001310200202200006		H25E22000020002	2023	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIGENERAZIONE URBANA AREA PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE - LOTTO 2B - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.375.000,00	0,00	0,00	1.375.000,00			275.000,00	ALTRO		
L81001310200202200007		H23C22000020002	2023	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIGENERAZIONE URBANA EDILIZIA SCOLASTICA - INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	PRIORITA MEDIA	0,00	819.000,00	0,00	0,00	819.000,00			200.000,00	ALTRO		

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L81001310200202200001			2024	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00			0,00		
L81001310200202200008			2024	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00			0,00		
L81001310200202200011		H21E17000360006	2024	SOMENZI DANIELE	SI	NO	03	020	008	ITC4B	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	TEATRO MAURO PAGANO INTERVENTO DI RESTAURO MESSA IN SICUREZZA DELL'INGRESSO E FOYER ED IL RESTAURO E RIUSO DELL'EDIFICIO ADIACENTE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00			0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81001310200202000006	H28C20000670006	INTERVENTO DI MANUTENZIONE CIMITERO	SOMENZI DANIELE	291.000,00	291.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L81001310200202000008	H27B20004210001	EDILIZIA SCOLASTICA RISTRUTTURAZIONE TERZO PADIGLIONE	SOMENZI DANIELE	650.000,00	650.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L81001310200202000009	H27B20004220001	EDILIZIA SCOLASTICA RISTRUTTURAZIONE SCUOLE MEDIE	SOMENZI DANIELE	600.000,00	600.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L81001310200202000003	H29J21010610001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CON LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASE ROSSE"	SOMENZI DANIELE	1.830.000,00	1.830.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L81001310200202000004	H29J21010620001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CON L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CORTE PARENTI"	SOMENZI DANIELE	1.530.000,00	1.530.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L81001310200202000009	H29J21009310007	INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SOSTITUZIONE CALDAIA	SOMENZI DANIELE	120.000,00	120.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L81001310200202000010	H24J22000130006	INTERVENTO DI RIQUALIFICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT	SOMENZI DANIELE	196.500,00	196.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E  
NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
L81001310200202000010		REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO - CON LA REALIZZAZIONE DI ARBORETUM	300.000,00	PRIORITA MINIMA	POSTICIPATO NELLE PROSSIME PROGRAMMAZIONI



**Città di CANNETO SULL'OGLIO**

**Provincia di Mantova**

**SERVIZIO PATRIMONIO**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI  
PERIODO 2022 - 2023 - 2024**

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)*

Con il piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare si intende adottare gli indirizzi che Giunta e Funzionari dovranno seguire relativamente alla valorizzazione di beni immobili comunali secondo le seguenti azioni da realizzare nell'esercizio 2022 e negli esercizi successivi.

Come norma di carattere generale questo provvedimento si basa, tra le altre, sull'art. 58 del DL 25 giugno 2008, n. 112, recante "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**" nel testo vigente come risulta dopo i diversi interventi del legislatore nazionale e della Corte Costituzionale

**Art. 58 - "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali"**

1. *Per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
2. **L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.** fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. **La deliberazione del consiglio comunale di approvazione**, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni **determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.** Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, **si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47.** Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica [Comma modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.]
3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, **hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile**, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge[...]"*

Come espressamente richiamato dal 2° comma della suddetta norma, la definizione del procedimento delle “destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili” effettuata dalla deliberazione del consiglio comunale dovrebbe essere effettuata nel termine perentorio di 90 giorni dal momento della “trasmissione agli enti di competenza” con le modalità di cui alla:

**L. 28-2-1985 n. 47 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie.**

*25. Semplificazione delle procedure.*

*Le regioni entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge emanano norme che:*

*a) prevedono procedure semplificate per la approvazione degli strumenti attuativi in variante agli strumenti urbanistici generali;*

*b) definiscono criteri ed indirizzi per garantire l'unificazione ed il coordinamento dei contenuti dei regolamenti edilizi comunali, nonché per accelerare l'esame delle domande di concessione e di autorizzazione edilizia;*

*c) **prevedono procedure semplificate per la approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali finalizzate all'adeguamento degli standards urbanistici posti da disposizioni statali o regionali.***

*Le norme di cui al comma precedente devono garantire le necessarie forme di pubblicità e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, nonché i termini, non superiori a centoventi giorni, entro i quali la regione deve comunicare al comune le proprie determinazioni. Trascorsi tali termini i provvedimenti di cui al precedente comma si intendono approvati.*

*Le varianti agli strumenti urbanistici non sono soggette alla preventiva autorizzazione della regione.*

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – PERIODO 2022- 2023 - 2024

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)*

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Foglio	Mappale	Valore presunto di stima	Intervento previsto
Terreno ubicato in <b>Canneto sull'Oglio</b> via Caduti di Nassiriya Proprietà: <u>Comune di Canneto sull'Oglio</u>	<b>destinazione d'uso</b> come “zona TC4” Conformità allo strumento urbanistico generale: <b>SI'</b>	20	174	€ 45.500,00	ALIENAZIONE
Terreno ubicato in <b>Canneto sull'Oglio</b> via dell'Artigianato Proprietà: <u>Comune di Canneto sull'Oglio</u>	<b>destinazione d'uso</b> come “zona TC4” Conformità allo strumento urbanistico generale: <b>SI'</b>	20	33/parte	€ 7.000,00	ALIENAZIONE
Terreno ubicato in <b>Canneto sull'Oglio</b> “Parco Fiera” via Liguria Proprietà: <u>Comune di Canneto sull'Oglio</u>	<b>destinazione d'uso</b> come “zona TC2” Conformità allo strumento urbanistico generale: <b>SI'</b>	20	90 702 705 1430	€ 480.000,00	ALIENAZIONE
Stalla in disuso <b>Proprietà Laghetti</b> in località denominata “Cascina Canova” <b>Canneto sull'Oglio</b> Strada Canneto - Sorbara Proprietà: <u>Comune di Canneto sull'Oglio</u>	<b>destinazione d'uso</b> come “zona agricola” Conformità allo strumento urbanistico generale: <b>SI'</b>	9	104	€ 46.500,00	ALIENAZIONE
Appartamento derivante dall’“Eredità Brusatazzi” <b>Canneto sull'Oglio</b> via Garibaldi Proprietà: <u>Comune di Canneto sull'Oglio</u>	<b>destinazione d'uso</b> come “zona TC1-RI” Conformità allo strumento urbanistico generale: <b>SI'</b>	22	426 sub 4-10	€ 79.000,00	ALIENAZIONE

Il Responsabile del Servizio Patrimonio  
F.to Geometra Daniele Somenzi

**Raffelli Rag Gianfranco**

Commercialista – Revisore dei Conti



**COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO  
PROVINCIA DI MANTOVA**

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

**OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)**

Il sottoscritto Rag. Gianfranco Raffelli, Revisore dei Conti del Comune di Canneto sull'Oglio, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 30/11/2020 per il triennio 2021/2023:

**RICHIAMATO** l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

**VISTE:**

- la deliberazione della Giunta comunale n. 67 in data 23/07/2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ai fini della presentazione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 31/07/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 presentato dalla Giunta;

**VISTE:**

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione;

**ESAMINATA** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e i relativi allegati:

- allegato 1 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023;
- allegato 2 – Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022;
- allegato 3 - Piano delle alienazioni 2022/2024;

**ESAMINATO** lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

## Raffelli Rag Gianfranco

Commercialista – Revisore dei Conti



### VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

### CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) la completezza del documento e la sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;
- b) l'analisi delle condizioni esterne ed interne e la coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) che dalla valutazione dei mezzi finanziari a disposizione emerge che le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue ed attendibili sulla base dei rendiconti degli ultimi anni;
- d) il fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e gli impatti sulla spesa corrente;
- e) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

Tutto ciò osservato

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024.

Rodengo Saiano (BS), 04 maggio 2022

*Il Revisore dei Conti*

**Gianfranco Rag. Raffelli**

*(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs  
n. 82/2005 e norme collegate)*